

COMUNICATO STAMPA

“Economiascuola”

Banca Sella e FEduF (ABI) spiegano agli studenti di Napoli i vantaggi della moneta elettronica con Pay like a Ninja

Il percorso formativo messo a disposizione da Banca Sella per la comunità partenopea arriva a Napoli il prossimo 22 gennaio con un evento online per gli studenti delle scuole superiori

Napoli, 20 gennaio 2021 – **Sensibilizzare i giovani a un uso consapevole del denaro** che, grazie alla tecnologia e ai nuovi dispositivi può oggi essere scambiato online in tempo reale e allo stesso tempo controllato per verificare in ogni momento come è stato speso: con questo obiettivo **Pay like a Ninja**, l’iniziativa realizzata da **Banca Sella e FEduF (ABI)** rivolta agli studenti delle scuole secondarie di II grado del territorio, condurrà gli oltre **215** ragazzi alla scoperta delle nuove forme di moneta e pagamenti elettronici, dalle carte alle app ai portafogli elettronici, illustrando i processi collegati alla dematerializzazione del denaro e le innovative frontiere del digitale, affinché siano consapevoli nell’utilizzo dello stesso.

D’altra parte, secondo i dati presentati da Nomisma, sono sempre più diffusi gli strumenti di pagamento alternativi al contante (circa 15,4 milioni le carte di credito attive in Italia e 57,2 milioni le carte di debito) e se consideriamo il numero di transazioni effettuate con carte di credito, queste sono cresciute, nel 2019, del 15,5% rispetto all’anno precedente superando 1,2 milioni di unità per un valore complessivo di oltre 87 miliardi di euro. Molto utilizzata anche la carta di debito per acquisti su POS che nel 2019 hanno generato un valore superiore ai 130 miliardi di euro e delle carte di credito prepagate il cui numero di operazioni aumenta del 31,2% rispetto all’anno precedente.

*“Di fronte a questi numeri – commenta **Laura Fineo, Vice Responsabile Area Digital Transformation e Marketing di Banca Sella** – favorire le conoscenze alle nuove generazioni su tematiche di natura finanziaria e facilitare la crescita di una cittadinanza attiva e responsabile rientra nelle attività che **Banca Sella** porta avanti con la coscienza di ricoprire, oltre a un ruolo economico, un importante ruolo sociale. L’educazione finanziaria, declinata in varie iniziative, è infatti un aspetto che tradizionalmente curiamo molto in tutti i territori in cui siamo presenti, consapevoli dell’importanza che la stessa riveste nella vita delle persone”.*

L'attuale situazione che stiamo vivendo sta sottolineando infatti la necessità di concentrarsi sull'importanza dell'alfabetizzazione finanziaria, che in Italia presenta attualmente alti margini di miglioramento. **Pay like a Ninja**, il programma didattico realizzato con il supporto di **NEXI**, conduce gli studenti alla scoperta delle nuove forme di moneta e pagamenti elettronici, dalle carte di credito fino alle nuove frontiere digitali come le app che permettono di scambiare il denaro attraverso gli smartphone. Spesso i ragazzi, legati all'approccio tradizionale delle famiglie italiane, considerano il contante più sicuro e gestibile rispetto alla moneta elettronica, che vedono come qualcosa di incontrollabile e pericoloso perché non ne conoscono le caratteristiche di sicurezza, sostenibilità, tracciabilità e legalità.

L'urgenza sul fronte dell'educazione finanziaria dei giovani, specialmente sul tema dei pagamenti alternativi al contante, è confermata dall'indagine realizzata da BVA-Doxa nel 2019 in collaborazione con FEduF su 500 ragazzi tra i 18 e i 25 anni sulla loro relazione con il denaro dematerializzato. Nel complesso, il 39% dei loro pagamenti è gestito in contanti, il restante 61% passa attraverso forme dematerializzate di denaro, tra cui carte (32%), app di pagamenti (12%) e altre forme (17%), ma la stessa rilevazione evidenzia che ben il 64% dei ragazzi non conosce la differenza tra carta di credito e carta di debito e che vi è una forte diffidenza nell'uso delle nuove app di pagamento.

*“Questi dati ci indicano come investire sulla cultura finanziaria dei giovani significhi aiutarli a pianificare il loro futuro. Per questa ragione FEduF (ABI), grazie al fondamentale contributo delle banche come Banca Sella, promuove da circa un decennio l'educazione finanziaria all'interno delle scuole – spiega **Giovanna Boggio Robutti** – Direttore Generale della FEduF - tenendo ben presente che l'istruzione e la formazione, specie per i giovani, non si devono limitare a impartire conoscenze, ma devono sviluppare competenze e trasmettere i valori fondamentali necessari per indurre comportamenti corretti e responsabili.”.*

La **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)** è nata su iniziativa dell'Associazione Bancaria Italiana per diffondere l'educazione finanziaria in un'ottica di cittadinanza consapevole e di legalità economica. Obiettivo della Fondazione è il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati a promuovere una nuova cultura di cittadinanza economica, valorizzando le diverse iniziative, superando gli individualismi e mettendo a fattor comune le esperienze maturate in nome dell'interesse della comunità. Opera in stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e gli Uffici Scolastici sul territorio e diffonde, nelle scuole di ogni ordine e grado, programmi didattici innovativi nella forma e nei contenuti, anche attraverso l'organizzazione di eventi per gli studenti, gli insegnanti e i genitori. La Fondazione lavora sulla mediazione culturale tra contenuti complessi e strumenti divulgativi semplici ed efficaci. Le sue iniziative si rivolgono anche agli adulti, in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori.

FeduF

Igor Lazzaroni, Ufficio Stampa FEduF - 02 72101224 – 347 4128357

Gruppo Sella

Marco Palmieri, Relazioni con i Media e Nuovi Media – 015 3001030 – 348 8827382